



ALTRAPSIKOLOGIA Diritti, tutela e promozione.

PARTECIPAZIONE & TRASPARENZA

ORDINE 2.0

PROMOZIONE & SOCIETÀ

TUTELA

SERVIZI

ETICA & INNOVAZIONE

Elezioni Rinnovo Consiglio Ordine Psicologi Puglia

9-10-11 gennaio 2014

AltraPsicologia...un'Altra Puglia per gli Psicologi

L'Alternativa Credibile

Contenuti

Lo Scenario della professione

1 psicologo ogni 700 abitanti circa, 625 euro/mese la retribuzione media dei giovani psicologi occupati (meno del 50% del totale).

L'Ordine in Puglia

L'Ordine siamo noi?

L'Ordine è un sindacato?

L'Ordine ti corrisponde?

Perché Altra Psicologia in Puglia

Tutela dall'abusivismo

Promozione della psicologia

Difesa del precariato professionale

Trasparenza nella governance

L'Ordine che vorremmo

Trasparenza & Informazione

Tutela & Lotta all'Abuso della Professione

Marketing & Comunicazione

Innovazione & Internet

Servizi

Qualità & Sviluppo Professionale

Lo Scenario della Professione

Gli Psicologi clienti di se stessi

Oggi dobbiamo confrontarci con **due questioni fondamentali per il nostro sviluppo: il problemi sociali ai quali la psicologia è chiamata a rispondere ed i problemi della nostra categoria.**

Dobbiamo trovare **soluzioni** che contemplino connessioni tra questi due ordini di problemi per poter creare opportunità di sviluppo per la psicologia e per gli psicologi. Abbiamo 1 psicologo ogni 700 abitanti circa (in Italia abbiamo un terzo degli psicologi europei). Come dire che ciascuno produce in proprio il servizio di cui ha bisogno. Tale anomalia origina dall'offerta di formazione psicologica proliferata nelle Università italiane, derivante dalle necessità di inserimento lavorativo dei neoprofessionisti della ricerca universitaria. L'offerta di formazione psicologica genera domanda di iscrizione ai Corsi di Laurea in Psicologia. È giunto il momento di **ripristinare una connessione fra offerta e problemi, per garantire una reale occupabilità.**

Coltivare il proprio orticello, in un momento storico di crisi del sistema economico, politico, etico e sociale è ciò che finora ha prodotto la crisi nella quale ci troviamo. La logica individualistica ha alimentato il proliferare di offerte di formazione psicologica anche a non psicologi. L'approccio all'individuo in psicologia ha generato proposte di interventi psicoterapeutici, diagnosi dei deficit che tendono a relegare la psicologia a strumento di supporto ad interventi forti, ad altre professioni (pensiamo all'ambito legale o sanitario). È giunta l'ora di ripensare alle categorie finora utilizzate nell'offerta di servizi da parte degli Psicologi per lanciare una nuova sfida al futuro per alle generazioni che verranno.





L'Ordine siamo noi?

L'Ordine ti corrisponde?

L'Ordine é un sindacato?

L'Ordine in Puglia

L'Ordine professionale é l'insieme degli iscritti all'albo, **siamo tutti noi**. Eppure si tende a parlare dell'Ordine identificandolo con il Consiglio dell'Ordine (la nostra rappresentanza). L'Ordine è percepito come qualcosa di distante, spesso inutile, se non dannoso, opaco, stagnante. Abbiamo l'impressione che ciò che è stato fatto finora dai nostri rappresentanti sia più orientato a conservare i privilegi di pochi psicologi occupati, più che promuovere opportunità

per i nuovi iscritti. **Chi ha ricoperto cariche istituzionali**, infatti, **coincide in gran parte con chi gestisce il sindacato nella Sanità**. Lo sbocco professionale offerto nel SSN è stato dagli anni '70 la prima opportunità di inserimento lavorativo per gli psicologi. La legge di istituzione dei servizi socio-sanitari ha offerto tali opportunità lavorative negli anni in cui si apriva a un sistema di welfare in cui il sociale e il sanitario avevano nuovo spazio nella tutela delle famiglie e dei minori.

Progressivamente tali spazi si sono via via ristretti e allo stesso tempo gli psicologi sono aumentati esponenzialmente. Attualmente in Puglia abbiamo circa 4000 psicologi iscritti all'albo, di questi solo 400 circa sono impiegati nel SSN. La proporzione è di 1 a 9. Tale proporzione sembra invertita se si osserva quali e quante iniziative l'Ordine ha rivolto ai propri iscritti: **il 90% delle iniziative sono rivolte agli psicologi che lavorano nel SSN o in strutture con questo convenzionate.**

AltraPsicologia nasce in Italia nel 2005 come risposta a tale situazione professionale per proporre una diversa visione della politica e dell'Ordine professionale. Da allora, siamo stati una presenza costante e in continua crescita.

In questi anni le nostre iniziative hanno inciso nella vita della categoria, portando all'attenzione degli psicologi i grandi temi che ci impegnano da sempre:

- **Tutela** dell'abusivismo professionale
- **Promozione** della psicologia e della sua immagine
- **Difesa** delle fasce deboli della categoria (giovani, precari, inoccupati, ecc.)
- **Trasparenza**, etica e orientamento al servizio nell'amministrazione degli Ordini e dell'ENPAP.

Sembra banale pensare a questi punti, eppure abbiamo l'impressione che ciò che è stato fatto finora abbia poco a che fare con:

TUTELA: non abbiamo visto azioni disciplinari verso chi non rispetta il codice deontologico;

PROMOZIONE: abbiamo visto scarse attività rivolte ai non psicologi;

DIFESA: non abbiamo visto interventi di supporto verso colleghi che si sono impegnati contro gli abusi;

TRASPARENZA: non abbiamo visto i bilanci dell'ente, non conosciamo i verbali delle riunioni del Consiglio, o quali sono i criteri con cui si individuano i referenti di commissioni e gruppi di lavoro;

SERVIZIO: non abbiamo avuto risposte ai problemi posti (molti colleghi pongono questioni sia a voce che per iscritto e, il più delle volte, non ottengono risposta).

Perché ALTRA PSICOLOGIA in Puglia

Nel nostro gruppo sono presenti persone che finora si sono occupate esclusivamente dell'attività professionale e che ora si sentono chiamate in causa per contribuire al rinnovamento della politica professionale.

Nella nostra lista convergono competenze, esperienze, formazioni, provenienze geografiche e contesti di lavoro diversificati che ci consentono di intercettare le questioni emergenti, riconoscere e condividere i

problemi quotidiani con cui, sia chi lavora, sia chi è in cerca di lavoro, è costretto a confrontarsi. Come AltraPsicologia abbiamo sviluppato esperienze di gestione negli Ordini e in ENPAP, che ci permettono di

presentarci con una competenza solida e ci consentono di sviluppare un percorso di lavoro concreto e realizzabile per la categoria nei prossimi anni.



Perché ALTRA PSICOLOGIA in Puglia

I PRINCIPI ISPIRATORI

I principi fondanti del nostro programma di lavoro per l'ORDINE nei prossimi anni, nascono dalla contatto costante con la comunità professionale degli psicologi, dalla nostra storia e dal lavoro negli Ordini e all'ENPAP.

ETICA

Perché solo attraverso solidi principi di trasparenza e legalità, richiesti a tutti i nostri candidati consiglieri, si può pensare di governare in modo credibile Ordini ed ENPAP.

Le grandi battaglie di Altrapsicologia per l'etica e la legalità dimostrano che per noi

non sono parole vuote.

INNOVAZIONE

Perché da sempre riteniamo che gli Ordini e l'ENPAP debbano, oltre a svolgere i meri compiti istituzionali attribuiti per legge, superare la logica adempitiva, per orientarsi verso la logica di servizio agli iscritti e di apertura e promozione verso la comunità. Non sono solo parole: **dove AP ha governato, ha tradotto in risultati il principio dell'innovazione.**

METODO DI LAVORO

Al fine di sviluppare al meglio la sinergia fra psicologi e portatori di domanda, entro

un comune progetto di co-costruzione dell'offerta, è necessario attivare una pratica, comunemente utilizzata dalle organizzazioni, ogni volta che si intenda definire un progetto e implementarne l'attuazione. In tal senso l'**Ordine professionale può farsi promotore della creazione di uno spazio comune** entro cui confrontarsi e collaborare nella costruzione di un progetto condiviso fra: portatori di domanda, opinione pubblica, università, comunità di ricerca e professionali, regolatori politici, stakeholders pubblici e privati.

Per poter sviluppare un percorso di presa in carico delle questioni sociali emergenti, crediamo sia necessario prevedere un percorso di lavoro suddiviso in tre fasi, ognuna delle quali vede coinvolti attori diversi

Fase 1 OSSERVATORIO sui Problemi Sociali

- In relazione alla Convivenza nei diversi contesti: Coppia - Famiglia - Comunità - Organizzazioni e Istituzioni
- Disturbi mentali
- Vecchie e nuove dipendenze
- Comportamenti violenti
- Malessere organizzativo (stress lavoro-correlato, mobing, ecc.)

Fase 2 LABORATORI

Elaborazione e analisi della domanda sociale a partire dai diversi ambiti disciplinari:

- Psicologia Clinica
- Counseling e Sostegno Psicologico
- Didattica e Formazione Psicologica
- Sperimentazione e Ricerca Psicologica
- Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni
- Psicologia dell'Educazione e dell'Orientamento
- Psicologia di Comunità
- Psicologia e Psicopatologia Giuridica
- Psicologia della Salute
- Psicologia dello Sport
- Abilitazione e Riabilitazione Psicologica
- Psicoterapia

Fase 3 AZIONI

Lobbying politica e istituzionale
Campagne di sensibilizzazione
Marketing
Promozione dell'immagine
Collaborazione con associazioni di utenti per affermare il diritto dei cittadini al trattamento psicologico in situazioni problematiche

ATTORI

Portatori di domanda
Università
Comunità di ricerca/professionali
Stakeholders pubblici e privati
Psicologi

Psicologi operanti nei
diversi contesti del pubblico e del privato,
della formazione e della ricerca

Ordine degli Psicologi
Portatori di domanda
Università
Comunità di ricerca/professionali
Stakeholders pubblici e privati
Psicologi



Gli Osservatori e i Laboratori, dedicati ad aree problematiche specifiche, consentiranno di avviare percorsi sinergici pubblico-privato.

Questi verranno attivati su proposta del Consiglio o degli iscritti all'Ordine. Gli Osservatori e i Laboratori seguiranno regole di partecipazione democratica, aperta e trasparente e si avvarranno delle risorse economiche e delle strutture dell'Ordine. Produrranno documenti e proposte all'Ordine e/o ai colleghi.

Obiettivo degli osservatori sarà quello di ampliare la conoscenza degli specifici ambiti trattati, attraverso l'acquisizione di documenti e dati, esperienze e testimonianze di clienti, committenti, interlocutori istituzionali e non che a vario titolo sono coinvolti nella co-costruzione dell'offerta professionale degli psicologi. Forniranno indicazioni d'azione di politica professionale, che sarà dovere del Consiglio esaminare e tradurre in concrete iniziative.

L'Ordine che vorremmo Voltiamo pagina!

Trasparenza & Informazione

REGOLE DI FUNZIONAMENTO INTERNO

Il Funzionamento del **Consiglio** deve ispirarsi a:

- A) La trasparenza nelle scelte e nei criteri adottati;
- B) L'accessibilità reale a tutti gli atti pubblicati sul sito;
- C) Una risposta entro 30 giorni (come previsto dalla legge) a tutte le domande ed istanze presentate dagli iscritti;

- D) La pubblicazione e l'analisi condivisa dei bilanci;
- E) Dei momenti istituzionali di incontro degli iscritti (almeno a cadenza annuale);
- F) La garantire di un corretto svolgimento delle prossime elezioni permettendo un confronto tra le diverse ipotesi di governance cui si ispirano o che propongono i colleghi candidati, anche in forma congiunta.



Innovazione & Internet

Sviluppo delle potenzialità delle nuove tecnologie per formarsi, aggiornarsi e crearsi opportunità di lavoro.

1. **Trasformazione del sito dell'Ordine**, da statico e unidirezionale, a dinamico e interattivo, con **forum di discussione tra colleghi**, visibilità a iniziative degli iscritti, servizi on-line, **condivisione di materiali e di pratiche**.
2. **Erogazione di corsi di formazione on-line per psicologi** per abbattere costi, ridurre spostamenti e consentire la partecipazione a un numero più ampio di colleghi rispetto a quello dovuto alla limitata capienza di un'aula.

3. **Utilizzo delle nuove tecnologie** da parte degli psicologi per **erogare servizi ai clienti**: seminari divulgativi, consulenze brevi e focalizzate su problematiche non cliniche o che non richiedano una psicoterapia, distribuzione di contenuti attraverso e-book, ecc.
4. **Costruzione di reti** tra colleghi anche geograficamente distanti attraverso **gruppi on-line, spazi di confronto e di condivisione**.
5. Utilizzo delle nuove tecnologie per **intercettare i bisogni del mercato**, entrare in contatto con potenziali clienti, **promuovere se stessi e i propri servizi** professionali.



Marketing & Comunicazione

L'OP può e deve investire nella promozione e marketing della nostra professione a partire da una mappatura regionale delle competenze degli psicologi, per dare valore e significato alle varie potenzialità lavorative. Ad esempio attraverso:

1. Un **ufficio stampa reattivo e proattivo**, che sappia fruttare le potenzialità della rete e utilizzi massicciamente i social media.
2. L'**opportunità di lobbying politica e istituzionale** per fare pressione sugli organi di governo e amministrativi: psicologo di base, psicologo nelle farmacie, revisione procedure per rilascio porto d'armi, ecc
3. Dei **gruppi di lavoro** (task force vere e proprie) **dedicati ed operativi che si occupino delle aree strategiche della professione**, sia quelle più popolate che quelle in via di sviluppo e ampliamento.
4. Un **ampio utilizzo della rete internet e Social media marketing**. Revisione sito web istituzionale per la **creazione di un'area dedicata ai cittadini e alle istituzioni**, creazione di un vero e proprio piano di Social media marketing rivolto ai cittadini, **utilizzo del social LinkedIn per sviluppare network professionale**.
5. L'**organizzazione di manifestazioni di rilievo**, gratuite per l'utenza che permettano di conoscere e confrontarsi con la psicologia e i suoi professionisti (es. Festival della Psicologia in Lombardia).

Servizi

- Tutela legale e assistenza fiscale decentrata nelle diverse province attraverso convenzioni con professionisti in loco;
- Servizio a Sportello per gli iscritti: **"Orientamento** (definizione progetto professionale) – **Placement** (orientamento in uscita) – **Autoimpiego/Incubatore d'impresa** (sostegno allo start up dello psicologo in forma individuale o associata). Inoltre l'Ordine in quanto, **Gestore di sito Internet**, potrebbe svolgere una vera e propria "intermediazione/
- incrocio domanda offerta di lavoro, ai sensi dell'art. 29 della manovra finanziaria 2011 ("Liberalizzazione del collocamento e dei servizi");
- Nuova modalità di formazione continua (ECM);
- Sostegno attivo nel percorso di segnalazione degli abusi;
- Esami di stato come occasione di riprogettazione del percorso di inserimento professionale;
- Assistenza ai percorsi di tirocinio e tutoraggio;
- Fondazione di riviste on line e

gratuitamente consultabili ove raccogliere il contributo delle riflessioni sulle esperienze professionali;

- Possibilità di consultare banche dati sulle pubblicazioni scientifiche;
- **Valorizzazione e diffusione di best practices, modelli di successo, libri di colleghi** che OP potrebbe ospitare e presentare alla comunità perché diventino spunto di riflessione e azione nelle proprie vite professionali, con l'obiettivo di **valorizzare ambiti innovativi di intervento**.

Tutela e Lotta all'Abuso della professione

L'OP deve combattere chi abusa della nostra professione e tutelare chi invece è psicologo/a a pieno titolo.

1. Arginare il business della formazione di figure limitrofe attraverso tre attività coordinate:

- a) **Pianificazione di sistemi premianti** per le realtà formative che operano a tutela della professione;
- b) **Sviluppo di meccanismi giurisprudenziali** che rendano la vita difficile a queste strutture, in accordo con le linee guida del CNOP e/o di eventuali altri ordini più avanti in quest'ottica;
- c) **Informazione ai colleghi per una scelta formativa critica** che valorizzi scuole, associazioni e società che abbiano adottato la Carta Etica.

2. Fronteggiare l'abuso di professione di figure limitrofe:

- a) **Aumentare la giurisprudenza a nostro favore in fatto di abuso**, come la sentenza **Abela** e/o **Zerbetto** (taciute dagli Ordini) e darne ampia visibilità sul sito dell'Ordine e tramite comunicazione agli iscritti/e.
- b) **Attività di marketing territoriale ed iniziative locali**, per favorire l'incontro con il cittadino ed il riposizionamento della nostra immagine presso l'utenza.



Qualità & Sviluppo Professionale

Senza la qualità dei servizi prestati, il marketing resterebbe improduttivo. Per tutelare la professione è necessario lavorare bene offrendo servizi di eccellenza.

A questo scopo si pensa di:

1. Creare e monitorare un raccordo stabile con l'Università sia per quanto riguarda la programmazione degli accessi, che per l'insegnamento (più vicino alle reali esigenze del mercato) e per lo svolgimento degli esami di stato di cui si auspica un'eventuale modificazione.
2. Promuovere e creare una ricerca sviluppo che integri domanda di mercato e fabbisogni formativi dello psicologo in modo che tutto il sistema di formazione rivolto allo psicologo ne possa tenere conto (dai CdL alle specializzazioni e corsi di formazione post laurea).
3. Utilizzare lo stesso criterio (risposta alle esigenze di formazione) nell'offerta di momenti formativi, anche Ecm, da parte dell'Ordine, sia on line (con notevole abbattimento dei costi) che off line.
4. Sviluppare una specifica formazione dei giovani psicologi all'autoimprenditorialità, all'analisi della domanda del mercato, all'orientamento, al posizionamento, alla costruzione della committenza.
5. Istituire il ruolo (tra i consiglieri) di responsabile del servizio di tutoring per tutti gli iscritti, con particolare attenzione ai neo-iscritti e che possa fornire indicazioni e un primo orientamento cui seguiranno specifici seminari ad hoc (on line e non) eventualmente anche con altri professionisti (es. comm.lista per apertura p.iva, kit del marketing psicologo).
6. Avviare progetti di sperimentazione dello "psicologo di base" e servizi di psicologia sostenibile (sulla scorta delle esperienze di convenzioni con i Comuni maturate nell'Ordine Psicologi Lombardia).



ALTRAPSIKOLOGIA un'Altra Puglia per gli Psicologi

SCRIVI TUTTI I NOMI DELLA LISTA

AL SEGGIO VOTA IL CAMBIAMENTO



**Sonia Melgiovanni
Antonio Castriotta
Luigi Corvaglia
Claudia Distefano
Giuseppe Fucilli
Sara Gorgoglione
Andrea Graziano
Giulio Mennoia
Lorita Tinelli**

ISTRUZIONI VOTO POSTALE

Per ricevere a casa i documenti per il voto postale puoi scaricare il modulo di richiesta a questo indirizzo: <http://www.psicologipuglia.it/images/stories/file/moduli-rinnovo-consiglio/voto-corrispondenza-richiesta-puglia.doc> ed inviarlo all'Ordine via posta ordinaria, fax o posta elettronica certificata.

E ricorda che per il **voto postale** dovrai autenticare la firma ai sensi dell'Articolo 14, Legge 53/90 comma 1 presso *i notai, i giudici di pace, i cancellieri e i collaboratori delle cancellerie delle Corti di appello, dei tribunali e delle preture, i segretari delle procure della Repubblica, i presidenti delle province, i sindaci, gli assessori comunali e provinciali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti e i vice presidenti*

dei consigli circoscrizionali, i segretari comunali e provinciali e i funzionari incaricati dal sindaco e dal presidente della provincia. Sono altresì competenti ad eseguire le autenticazioni di cui al presente comma i consiglieri provinciali e i consiglieri comunali che comunichino la propria disponibilità, rispettivamente, al presidente della provincia e al sindaco.